

Convocazione Assemblea Generale Unità Pastorale Madonna della Neve

Perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato (Gv 17,21)

Il concilio ha chiesto di attivare nella vita delle comunità cristiane, tutta una serie di organi di partecipazione dei fedeli: come i consigli pastorali, i consigli affari economici. Questi organismi, insieme a tutte le altre realtà presenti e operanti nelle comunità, dovrebbero permettere il discernimento spirituale comunitario, cioè la ricerca insieme della volontà di Dio, attraverso l'analisi della vita della comunità cristiana per individuare risorse, problemi, priorità e di conseguenza fare le scelte necessarie. E' un discernimento nel quale tutti i battezzati si devono sentire coinvolti, in virtù del dono dello Spirito Santo che hanno ricevuto e ad abita e prega in loro. Nello stesso tempo è un discernimento nel quale ognuno partecipa secondo la sua grazia, secondo i carismi e il ministero ricevuto. Per arrivare a decisioni sapienti bisogna prendere in esame tutti i dati rilevanti dei problemi che si vogliono affrontare, per provare ad immaginare i possibili corsi di azione che da queste scelte potrebbero derivarne. Senza dimenticare di vivere ogni passo nella preghiera, nella contemplazione, nell'adorazione, nell'Eucarestia, per lasciare sempre a Dio, in ogni decisione l'ultima Parola. Nessuno di noi, né preti, né consacrati, né laici, può pretendere di esaurire, o possedere pienamente la volontà di Dio. Ecco il senso di questo incontro, ma in generale del cammino che dobbiamo continuare a fare. Insieme sotto la guida dello Spirito Santo per pregare, parlare, discutere, confrontarsi, e decidere il cammino che l'Unità Pastorale, e le singole comunità che la formano (ognuna con la sua storia, le sue ricchezze, le sue fatiche, i suoi limiti), sono chiamate a percorrere. A volte riteniamo che questi incontri possano essere inutili, non produttivi, è capitato, capita, e capiterà, perché questo è uno stile, un modo di operare che non sempre ci viene spontaneo. Ognuno di noi si trova meglio a procedere in compagnia solo delle sue idee, delle sue convinzioni, chiedendo agli altri semplicemente di prenderne atto e ratificarle. Ci incamminiamo su questa strada di comunione e corresponsabilità, con umiltà e pazienza, passo dopo passo, affrontando le fatiche che emergeranno, sostenendoci, incoraggiandoci, perché questa è la strada indicata dal vangelo e auspicata dalla chiesa. A spingerci e sostenerci in questo cammino è la convinzione che il Signore Risorto rimane sempre presente in mezzo a noi come ha promesso prima di ritornare al Padre: Io sarò con voi fino alla fine dei giorni, non farà mancare il dono dello Spirito. Bisogna però che da parte nostra ci sia la disponibilità reale a lasciarsi illuminare e condurre da questo Spirito.

Domenica 19 settembre a Castellazzo in occasione dell'assemblea di inizio anno pastorale sono convocati:

- i membri del Consiglio Pastorale Unitario,
- i membri dei Consigli Pastorali delle singole parrocchie,
- un rappresentante dei Consigli Affari economici delle singole parrocchie
- almeno uno o due membri delle diverse commissioni (catechesi, liturgia, caritas, famiglia, giovani),
- dei circoli parrocchiali (Gavasseto, Sabbione, Marmiolo)
- delle Società Sportive (Invicta Gavasseto e Sabbione)
- della compagnia di teatro Granelli di Sabbia e di Zona Franca
- una/o rappresentante delle suore del Verbo Incarnato e dei Servi della Chiesa
- almeno uno dei ministri straordinari dell'Eucarestia per ciascuna comunità.

Programma della giornata

ore 9.30 S.Messa

ore 10.30 Introduzione e prima parte di lavoro insieme

ore 13.00 Pranziamo insieme condividendo ciò che ognuno avrà portato

ore 14.30 Seconda parte di lavoro insieme

ore 16.30 Conclusione con il Vespro.

Visto le difficoltà di orario manifestate da qualcuno, cercheremo di concentrare il più possibile il lavoro nella mattinata e nel primissimo pomeriggio, per terminare se riusciamo anche un pò in anticipo rispetto l'orario indicato

ORDINE DEL GIORNO

- Individuare le risorse e i problemi della nostra Unità Pastorale, per decidere insieme le priorità che vogliamo darci, al fine di rendere il nostro annuncio del vangelo sempre più efficace
- Individuare e scegliere il Tema Pastorale per l'anno 2010-2011, tenendo presente l'indicazione della diocesi che partendo dal libro dell'apocalisse ha scelto come tema: "Vigilare e discernere nella speranza"
- Le mutate condizioni legate ai cambiamenti dei sacerdoti di questi ultimi anni e la crescita delle nostre comunità, ci chiedono di rivedere per alcuni aspetti la struttura e l'Organizzazione dell'Unità Pastorale e delle singole comunità, percorrendo vie di corresponsabilità e comunione sempre più profonde.